Metodologie

lezioni in presenza, laboratori di digitalizzazioni, laboratori di storia, studio personale, progettazione e strumentazione collegata.

Risultati attesi

produzione di documentazioni e di narrazioni storiche cartacee o multimediali. Trasferibilità del modello di formazione-ricerca nella didattica disciplinare.

Verifica e valutazione

questionario di valutazione dell'Unità formativa, narrazione dei percorsi.

L'Isuc è Ente accreditato per la formazione in quanto in rete con l'Istituto nazionale Ferruccio Parri (già Istituto nazionale



per la storia del movimento di liberazione in Italia - Insmli), che ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa

con decreto ministeriale del 25 maggio 2001, prot. n. 802 del 19 giugno 2001, rinnovato con decreto prot. n. 10962 dell'8 giugno 2005, accreditamento portato a conformità della direttiva 170/2016 con approvazione del 1° dicembre 2016 della richiesta n. 872, ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati.

unità formativa

Le giovani generazioni e la memoria del terremoto del 1997

Tempi di svolgimento 15 marzo - 10 giugno 2017 Ambito Dalle fonti d'archivio al web

Direttrice del corso Alba Cavicchi, 075.5763029 alba.cavicchi@alumbria.it Coordinatore Stefano Ceccarelli, 075.5763028 stefano.ceccarelli@alumbria.it

Destinatari docenti degli Istituti scolastici del comprensorio di Foligno

Sede del corso I.T.T. "Leonardo da Vinci" viale Marconi, 6 - Foligno, pgtfo4001@istruzione.it Durata 26 ore (frequenza necessaria per la validità del credito formativo: 75%)

Carta del docente No

Ex voto, conservato nel santuario di Santa Maria delle Grazie (Cesena), di un baritono che scappa dal teatro comunale di Foligno durante il terremoto del 13 gennaio 1832 (da Emanuela Guidoboni e Jean-Paul Poirier, Quand la terre tramblait, Paris 2004).

Isuc (Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea) p.zza IV Novembre, 23 - 06123 Perugia tel. 075 5763020 (Segreteria: Sara Pedetta) isuc.crumbria.it isuc@alumbria.it

facebook com/isuc74









iniziativa di formazione e ricerca

Le giovani generazioni e la memoria del terremoto del 1997



15 marzo - 10 giugno 2017

I.T.T. "Leonardo da Vinci" viale Marconi, 6 - Foligno Questa iniziativa si pone l'obbiettivo di far conoscere agli studenti delle scuole di Foligno, nati dopo il 1997, gli eventi legati al terremoto del 26 settembre attraverso fonti cartacee, fotografiche, online, video, digitali etc. che hanno testimoniato gli eventi del primo anno post terremoto. Queste fonti, reperite dagli archivi pubblici e privati, per essere utilizzate dovranno essere rese fruibili attraverso la trasposizione in digitale e raccolte in banche-dati. Questo aspetto del progetto sarà realizzato con le Scuole secondarie di secondo grado del comune di Foligno in alternanza scuola-lavoro secondo una convenzione tra gli Istituti stessi e l'Amministrazione comunale.

Oltre ai momenti di alternanza scuola-lavoro, è prevista l'attivazione di laboratori di storia presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado che vorranno partecipare, in previsione dell'evento che sarà organizzato per il ventennale dove gli studenti potranno presentare i loro lavori. Ricostruire la cronaca di quei giorni può essere l'occasione per i giovani per conoscere quei drammatici eventi, per educarli alla costruzione della loro memoria, per insegnargli a intrecciare la relazione tra passato, presente e futuro. Non si tratta solo di guardare al passato perché una comunità dialogante, che sappia valorizzare la propria identità storica, culturale, linguistica e produttiva, saprà trarre energia per inclusione e attrattività.

In questo progetto si inserisce un'Unità formativa destinata ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado del comprensorio di Foligno che, tenuto conto di questa premessa, si pone i seguenti obbiettivi e l'acquisizione di competenze.



Il "torrino" del palazzo comunale di Foligno, crollato durante il terremoto e ripristinato il 14 ottobre 2007.

Obbiettivi

- ricostruire e conoscere gli eventi legati al terremoto del 1997 a Foligno e dintorni;
- individuare alcuni temi di ricerca: sisma, perdite umane, danni materiali, danni morali, condizioni di vita, protezione civile, beni culturali, paesi colpiti, memoria dei testimoni, etc...,
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro per la digitalizzazione delle fonti,
- attivare laboratori di storia per realizzare brevi narrazioni, anche con il supporto delle nuove tecnologie (digital storytelling, mostre, video, interviste).

Competenze

- riconoscere le fonti e selezionare le informazione,
- educare ai media con i media per una nuova alfabetizzazione,
- distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni,
- usare alcuni strumenti di base della ricerca storica,
- riconoscere la dimensione spazio-temporale, i rapporti di continuità/discontinuità, il lessico specifico,
- esercitare il ruolo di una cittadinanza attiva.

PROGRAMMA



I. Incontri in presenza (16 ore)

Mercoledì 15 marzo

ore 15:00-15:30

Saluti del prof. Mario Tosti (Presidente Isuc)

ore 15:30-17:15

prof. Fabio Bettoni (l'Officina della memoria) Vent'anni dopo il sisma del 1997

ore 17:15-19:00

arch. Alfiero Moretti (Dirigente dell'U.O.T e Ricostruzione

- Regione Umbria)

Ricostruzione post sisma 1997

Mercoledì 22 marzo

ore 15:00-17:00 prof.ssa Luciana Brunelli (Isuc) Le fonti in un laboratorio di storia

ore 17:00-19:00

prof. Roberto Segatori (Università degli studi di Perugia) Il governo dell'emergenza e della ricostruzione dopo il terremoto del 1997

Mercoledì 29 marzo

ore 15:00-17:00

dott. Mario Squadroni (Soprintendente archivistico e bibliografico per l'Umbria e le Marche)

La conservazione dei beni archivistici e bibliografici in situazioni di emergenza

ore 17:00-19:00

dott. Sandro Costantini (Dirigente del Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico - Regione Umbria) Protezione Civile e Rischio sismico: il nodo della prevenzione

Mercoledì 5 aprile

ore 15:00 -19:00

prof. Osvaldo Gervasi (Libreitalia)

dott. Andrea Chioini (giornalista Rai)

Comunicazione e digitalizzazione: spazio per nuove pratiche lavorative, fattore di attrattività di un territorio, motore per

l'economia della conoscenza

II. Laboratori con le classi (10 ore entro il 10 giugno).

Progetto del singolo/gruppo docenti a documentazione delle ore svolte, da certificare nell'attestato.